

**BOLLETTINO di DIFESA della VITE**  
**n° 8 del 25 giugno 2026**

**Informazioni generali e normative**

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agrometeorologici forniti dalle capannine meteorologiche installate sul territorio.

**Agrometeorologia, piogge e temperature**

Nel corso dell'ultima settimana, le condizioni meteo si sono mantenute pressoché costanti, evidenziando un aumento deciso e regolare dei valori termici che ha interessato sia le minime che le massime. Queste ultime, già attestate su livelli molto alti all'inizio del periodo, sono passate dai 36°C registrati venerdì 19 giugno, per poi assestarsi tra i 34°C e i 35°C nel corso delle giornate successive, fino a chiudere la settimana intorno ai 34°C nella giornata di ieri, giovedì 25 giugno. Anche le temperature minime hanno risentito della stabilità atmosferica e dell'effetto cuscinetto indotto dall'alta pressione, mantenendosi calde e costanti con valori che hanno oscillato strettamente tra i 19°C e i 20°C per l'intero periodo.

Note agronomiche e gestione colturale

Si ribadisce l'importanza di ridurre le situazioni di idrico e termico, l'assenza di precipitazioni e il contemporaneo picco di calore a 38°C richiedono un attento e costante monitoraggio aziendale, in particolar modo sui suoli sciolti, ciottolosi o situati in forte pendenza.

Alla luce di questo scenario, si raccomandano le seguenti pratiche:

- *Gestione del suolo e degli inerbimenti.*
- *Lavorazioni superficiali.*

**Stadio fenologico SANGIOVESE**

La fase fenologica prevalente nell'area è BBCH 79, chiusura grappolo.

**Situazione fitopatologica generale**

**Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*)**

La prevalente assenza di precipitazioni, al netto di piccole e circostitte precipitazioni, determinano il rischio di nuove infezioni peronosporiche a livelli estremamente bassi.

Sulla base di questo scenario, nelle aree e nei vigneti in cui non si riscontrano manifestazioni attive della malattia, dove la parete fogliare risulta ben gestita e correttamente aerata, e in assenza di bagnature fogliari mattutine, è possibile sospendere i trattamenti specifici contro la peronospora.

Si raccomanda tuttavia di mantenere alta l'attenzione e di non abbassare del tutto la guardia esclusivamente in quegli appezzamenti che hanno registrato precedenti focolai d'infezione. Il monitoraggio deve farsi più attento in presenza di chiome particolarmente vigorose, non ancora sottoposte alle necessarie operazioni di gestione del verde estivo e soggette a ore di bagnatura prolungata.

Infine, nell'eventualità di mutamenti del quadro meteorologico o qualora si profilassero piogge all'orizzonte, sarà opportuno ripristinare tempestivamente la protezione del vigneto ricorrendo a trattamenti di copertura con sali di rame ad elevata persistenza, prediligendo formulazioni come la poltiglia bordolese o l'ossicloruro di rame.

#### **Oidio** (*Erysiphe necator*)

Infezioni di oidio si stanno rinvenendo con maggiore frequenza, pertanto si raccomanda di non allungare eccessivamente i turni tra gli interventi e di garantire sempre la copertura rispetto al patogeno.

Il perdurare di temperature molto elevate, destinate a superare la soglia dei 38°C, contribuisce a rendere lo sviluppo del fungo leggermente più contenuto.

La fase fenologica attuale impone infatti la massima cautela, data l'altissima suscettibilità degli acini in accrescimento alle infezioni oidiche.

Dal punto di vista operativo, data la concomitanza con la forte ondata di calore, si raccomanda di prestare la massima attenzione a non effettuare gli interventi nelle ore più calde della giornata. È preferibile intervenire la mattina presto, avendo cura di sospendere le bagnature non appena le temperature iniziano a sfiorare i 30°C, così da scongiurare il rischio di bruciature e fenomeni di fitotossicità sulla vegetazione. Per quanto riguarda la scelta dei prodotti, si indirizza la strategia verso l'impiego di zolfo micronizzato alla dose di 3-5 kg/ha, valutando eventualmente l'utilizzo di formulati base di zolfo arricchiti con alghe, utili anche per stimolare la risposta della pianta agli stress termici.

#### **Botrite** (*Botritis cinerea*)

In questa fase e con le temperature e piogge previste non desta preoccupazioni.

#### **Tignoletta della vite** (*Lobesia Botrana*)

Contestualmente ai monitoraggi per i patogeni fungini, i rilievi in campo confermano che l'ovideposizione di seconda generazione è ancora in corso. Si consiglia di intervenire al superamento della soglia di tolleranza, prestando particolare attenzione agli appezzamenti più vigorosi e ai vitigni caratterizzati da grappoli compatti.

## **Scaphoideus titanus**

Sono presenti in prevalenza forme giovanili di quarta età (seconde ninfe), accompagnati, da esemplari di quinta età (terze ninfe).

Indicazioni per interventi NELLE QUATTRO ZONE

*Zona infestata in eradicazione in integrato:* si consiglia di **eseguire il secondo e ultimo trattamento obbligatorio con un piretroide** utilizzando una delle sostanze attive ammesse in integrato e riportate nella Scheda C dell'Allegato 2.

*Zona infestata in contenimento e Zona cuscinetto in integrato:* si consiglia di **effettuare il SECONDO ed ultimo trattamento** con una delle sostanze attive ammesse.

*Zona indenne con presenza accertata di S. titanus in integrato:* **si consiglia di effettuare l'unico trattamento obbligatorio** con una delle sostanze attive ammesse in integrato e riportate nella Scheda C dell'Allegato 2.

### **BIOLOGICO:**

*Zona infestata in eradicazione in biologico:* si consiglia di **eseguire l'ultimo trattamento obbligatorio con un piretroide**.

*Zona infestata in contenimento e Zona cuscinetto in integrato:* si consiglia di eseguire **l'ultimo trattamento obbligatorio con piretrine**.

*Zona indenne con presenza accertata di S. titanus in integrato:* si consiglia di eseguire il secondo ed ultimo trattamento.

### **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETtarNE LE INDICAZIONI.**

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.